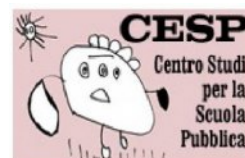


Cesp – Centro studi per la scuola pubblica

Sede di Bologna, via San Carlo, 42

cespbo@gmail.com www.facebook.com/cespbo/



Giornata nazionale di formazione

Che genere di scuola? Educazioni differenti per una società plurale

Bologna - venerdì 13 aprile 2018 - c/o I.I.S. Aldini Valeriani Sirani

Laboratorio 1 - Uno sguardo di genere sulla narrativa per l'infanzia

Tra bibliografie e liste di proscrizione: qualche suggerimento di lettura

Questa bibliografia è uno strumento di lavoro. Per comporla siamo partiti dalla bibliografia *Leggere differenze* preparata dalla bella biblioteca di SalaBorsa Bologna (consultabile online <https://www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/bibliografie/24650>) selezionando i libri consigliati dall'età di 3 anni fino a 11 anni e mantenendo la suddivisione in gruppi già presente; l'abbiamo poi integrata con i libri inclusi nella lista dei 49 libri sequestrati dal sindaco di Venezia Brugnaro dalle biblioteche delle scuole cittadine perché accusati di essere “libri gender” (questi volumi sono siglati a fianco al titolo dalla sigla **-B-**, mentre l'abstract - quando il libro non faceva già parte della lista di Salaborsa - l'abbiamo tratto dal blog *I dolori della giovane libraia* <http://idoloridellagiovanelibraia.blogspot.it/2015/07/la-famosa-lista-con-tutte-le-trame-dei.html>, sigla: **-dol-**). Il tutto è stato ulteriormente integrato dai libri, sempre rivolti a quella fascia di età, messi all'indice dall'associazione *ProVita* (**-PV-**) e dal libro-gioco messo all'indice dal sindaco Di Piazza a Trieste **-T-** (*Il gioco del rispetto*). Infine abbiamo aggiunto alcuni volumi usciti negli ultimi anni, che - pur non facendo parte di queste liste - ci sono parsi particolarmente belli e interessanti (riassunti da noi **-ce-**).

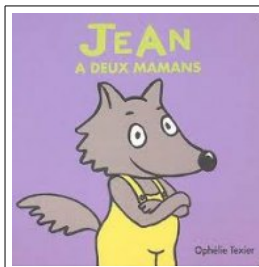
Ricordiamo che la vicenda di queste liste di proscrizione dei libri acquista clamore nel 2015 quando il neo eletto sindaco di centrodestra a Venezia Brugnaro mantiene a suo dire una promessa ai suoi elettori facendo ritirare dalle biblioteche scolastiche una lista di 49 libri per bambini e bambine che erano stati fatti acquistare dalla *Delegata ai diritti civili e alla lotta alle discriminazioni* della precedente giunta sulla base di una bibliografia formulata nel corso di “Leggere senza Stereotipi”, un progetto romano del giugno 2013 tenuto alla Casa delle donne di Roma (per valutare nel merito questa operazione basti sapere che in questa lista figuravano classici della letteratura infantile come *Piccolo blu e piccolo giallo* di Leo Lionni). L'anno successivo è il turno del neo eletto sindaco di Trieste (sempre centrodestra) che aderisce alla crociata facendo ritirare dalle scuole dell'infanzia della città il *Gioco del rispetto*, scatole-kit di gioco messo a punto da un gruppo di operatrici per contrastare gli stereotipi di genere (ad esempio nei mestieri, nelle caratteristiche dei personaggi dei racconti...).

Insomma, nell'Italia di oggi la moda delle liste di proscrizione avanza, i principi guida di questi censori sono ottusi e ottocenteschi, ma può essere utile a noi insegnanti sapere su quali dei libri che leggiamo in classe è caduto l'ultimo anatema, se non altro per riderci su.

Gruppi: 1) Quanti siamo in casa 2) Lo sguardo degli altri 3) Diverso da chi 4) Continuo a cambiare 5) Tanti corpi

Quanti siamo in casa

da 0 a 3 anni



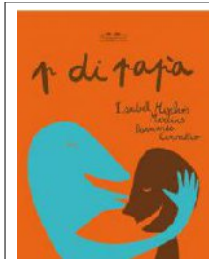
Jean a deux mamans Ophélie Texier, *École des loisirs*, 2004 **-B-**

Il lupetto Jean ha due mamme che si amano, Jeanne e Marie. Avere una o due mamme è poi così diverso e strano? Un libro che parla soprattutto di amore per raccontare ai più piccoli che si può crescere felici ed amati anche in una famiglia formata da genitori dello stesso sesso. *OMOGENITORIALITA'*



Più ricche di un re Cinzia Barbero, *BUM ill&art, Lo stampatello*, 2011 **-B-**

Di che hai due mamme e che insieme noi tre, siamo più felici e ricche di un re. Emma è una bambina molto speciale a cui piace correre, saltare, ridere, sognare. Vive con le sue due mamme che le vogliono molto bene e che un giorno devono rispondere alla sua domanda: cosa dico ai miei amici e a chi pensa che una famiglia debba per forza avere una mamma e un papà? *OMOGENITORIALITA'*



P di papà, Isabel Minhós Martins, Bernardo Carvalho, *Topipittori*, 2011

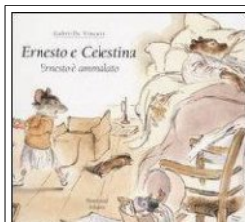
Un piccolo gioiello che in modo semplice e mai banale cerca di interagire con la paternità. Ogni pagina racconta i tanti rapporti intimi che si instaurano con il papà: papà maggiordomo, papà poltrona, papà ombrello, papà rifugio, papà cerottino, papà emozione, papà bagnetto. Dal gioco alla cura della casa, dalla sicurezza alla cura del corpo e di se stessi e tanto altro ancora. *FAMIGLIE, AMORE*



L'heure des parents, Christian Bruel, Nicole Claveloux, *Etre*, 1999

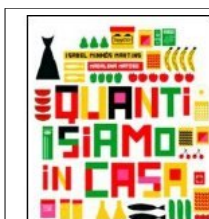
Cosa può essere normale nel pensare la propria famiglia? Tutto: questo è ciò di cui è convinta Camille, una leoncina, quando ci racconta, durante un sogno, i suoi genitori. Una coppia di leoni, due pantere femmine, un lupo e una leonessa, una tigre sola, una numerosa gang di castori; non sono né numero né genere a definire i ruoli nelle famiglie che Camille sogna di avere, ma sono la gioia di fare cose assieme, la quotidianità delle piccole cose, la possibilità di essere, pagina dopo pagina, se stessi. *FAMIGLIE, IDENTITA' DI GENERE, AMORE*

DA 4 A 6 ANNI

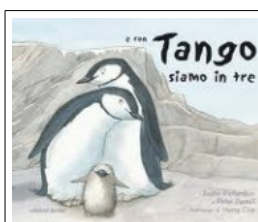


Ernesto e Celestina. Ernesto è ammalato, Gabrielle Vincent, Nord Sud, 2006 **-G-**

Può una topolina prendersi cura di un orso? Sì, se la topolina si chiama Celestina e l'orso Ernesto. Quando Ernesto è costretto a letto dall'influenza Celestina va a chiamare il dottore, prepara la camomilla e si inventa mille giochi per combattere la noia di un'intera giornata trascorsa in casa. Delicati come gli acquerelli che li dipingono, Ernesto e Celestina mostrano come anche due animali tanto diversi tra loro possono dedicarsi l'uno all'altro e formare una piccola, grande famiglia. *FAMIGLIE, IDENTITA', DIVERSITA'*



Quanti siamo in casa, Isabel Minhós Martins, Madalena Matoso, *Topipittori*, 2011
6 teste, 78 dita, 20 ditini, 20 ditoni, in tutto 118 unghie, 6 vesciche e 4 decine di metri di intestino tenue e crasso, tutti in fila la mattina per un unico bagno. Chi siamo in casa? Siamo tanti corpi e tutti diversi, piccoli e grandi, lunghi e larghi. Siamo corpi che si muovono, che si lavano, spazzolano, pettinano, che mangiano come lupi. Che importa che siano corpi maschili o femminili, bambini o adulti? Stanno, stiamo tutti insieme. Quanti siamo in casa è la celebrazione dell'unicità di ciascuno, all'interno di una famiglia che accoglie tutti. *FAMIGLIE, IDENTITA', CORPO, DIVERSITA'*



E con Tango siamo in tre, Justin Richardson, Peter Parnell, Henry Cole, *Azzano San Paolo Junior*, 2010 **-B- -PV-**

Roy e Silo sono due pinguini maschi che si amano e desiderano avere un cucciolo tutto loro. Vivono nella grande vasca dello zoo di New York e ogni giorno provano a costruirsi un nido di sassi stando ore e ore a covare, ma è triste vedere che alle altre coppie nascono i piccoli, mentre dal loro sasso non nasce nulla. Poi all'improvviso il custode dello zoo ha una bella idea: perché non far covare loro quell'uovo abbandonato? Cova, riscalda, coccola fino a quando il guscio si rompe ed ecco il piccolo Tango! Nello zoo ci sono famiglie di animali di ogni tipo, ma Tango ha una famiglia tutta speciale! Perché è l'amore che crea una famiglia! *OMOGENITORIALITA'*



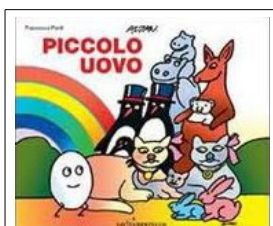
Nel paese delle pulcette, Beatrice Alemagna, *Phaidon*, 2009

Tante piccole pulci vivono in un materasso. Ogni pulce vive nel suo piccolo buco e non ha mai visto le altre pulci fino a quando Pulcetta Grassa decide di invitarle tutte alla festa del suo compleanno, in un grande buco al centro del materasso. Tu perché sei così magra? E tu perché sei così gialla?" Nessuna sa dare una risposta perché non si può scegliere come essere, semplicemente si nasce tutti diversi ma si può vivere tutti insieme. E' una storia che, in modo semplice e divertente, affronta i temi della diversità e della sua accettazione. *DIVERSITA'*



Piccola storia di una famiglia: ... perché hai due mamme? Francesca Pardi, *BUM ill&art, Lo Stampatello*, 2011 **-B- -PV-**

Meri e Franci si amavano e volevano fare una famiglia. Come spiegare ai quattro figli cosa vuole dire essere figli di due mamme, chi ha deciso di metterci al mondo, come lo ha fatto e con l'aiuto di chi? In modo semplice, delicato e diretto ecco la storia di una famiglia alla fine proprio come tutte le altre. *OMOGENITORIALITA'*



Piccolo uovo, Francesca Pardi, Altan, *Lo Stampatello*, 2011 **-B- -PV-**

Piccolo Uovo sta per nascere e si chiede come sarà la sua famiglia. Prima di fare questo passo importante decide quindi di osservare i vari tipi di famiglie che si trovano al mondo. Ce ne sono davvero tante e la loro felicità non dipende dal numero o dal tipo di componenti. Rassicurato Piccolo Uovo si avvia a scoprire come sarà la sua. Il finale aperto ci suggerisce che c'è sempre posto per una nuova famiglia: l'unica regola è che ci si voglia davvero bene. *FAMIGLIE, IDENTITA'*



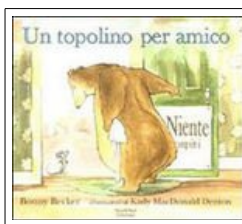
Piccolo uovo maschio o femmina?, F. PARDI, *Lo Stampatello*, 2013 **-PV-**

Franco e Tommaso sono una coppia – proprio come Meri e Franci – e vogliono formare una famiglia. Anche a loro – come a Meri e Franci – manca un semino (quello femminile), perciò partono per l'America e incontrano Nancy. Nancy ha già quattro figli – Cassie, Paige, Christian e Grace – ma aiuta comunque Franco e Tommaso a realizzare il loro sogno, donando loro il semino mancante. Dopo nove mesi Nancy partorisce Lia, che è stata ospitata nella pancia di Nancy ma è figlia di Franco e Tommaso, e con loro torna in Italia...



Quante famiglie, Pico Floridi, Amelia Gatacre, *Il Castoro*, 2010

Quante famiglie ci sono! C'è quella con figli unici e quella con bambini adottati, c'è la famiglia tradizionale e quella multietnica, la famiglia con un solo genitore o quella con due genitori dello stesso sesso. Otto bambini e bambine presentano la loro famiglia; non ce n'è una uguale all'altra e la famiglia più bella è una famiglia felice, non importa come è formata! *FAMIGLIE*



Un topolino per amico, Bonny Becker, Kady MacDonald Denton, *Nord-Sud*, 2009

Orso è grande e ama la solitudine, il topolino invece ama la compagnia. Così il piccolo tenta di entrare nella casa del grande, ma viene cacciato in tanti ripetuti modi. Si tratta di una storia ben narrata con testo e immagini che raccontano la reciprocità nel prendersi cura e i mutamenti che necessariamente ogni relazione comporta. *AMICIZIA, DIVERSITA'*



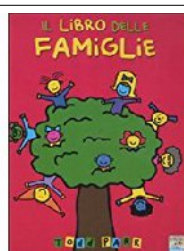
Tante famiglie tutte speciali, Rachel Fuller, *Gribaudo*, 2011 **-B- -PV-**

Viviamo in famiglie diverse una dall'altra, e ciascuna è a modo suo speciale. In tutte però ci si prende cura dei bambini, ci si diverte, si fanno cose insieme, ci si confronta e, a volte, si discute. In questo libro le famiglie ci sono tutte: grandi e piccole, monogenitoriali e allargate, monocromatiche e multicolori, adottive e affidatarie. Ci sono famiglie con due papà, famiglie con mamme che lavorano e papà che curano i bambini, famiglie con bambini che vivono solo con il papà. Un libro con tante alette, ruote e pop-up da scoprire per comprendere e valorizzare le differenze. *FAMIGLIE*



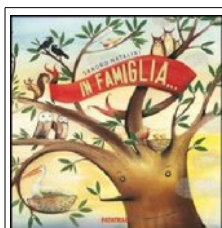
Rosso Micione, di Eric Battut, Bohem Press Italia. **-B- -dol-**

Rosso Micione è un bel gatto rosso dai lunghi baffi, ama passeggiare per prati e va a zonzo quieto fino a che non rinviene un bell'uovo che sembra molto gnammy. In effetti però, un uccello vivo potrebbe essere ancora più gnammy di un uovo! Così si mette pazientemente a covarlo e quando l'uccellino nasce dovrà prendere una decisione: papparsi il volatile o diventargli amico? Meno male che Rosso Micione è melomane...



Il libro delle famiglie, Todd Parr ed. Piemme **-B- -del-**

Uno dei vari libri di questo elenco dedicati alla scoperta di tutti i tipi di famiglia. Vi dico solo che è del Battello a Vapore. Ma si può censurare il Battello a vapore??



In famiglia... Sandro Natalini ed. Fatatrac **-B- -del-**

Natalini disegna tante famiglie di animali per spiegare con dolcezza le tante famiglie che esistono.



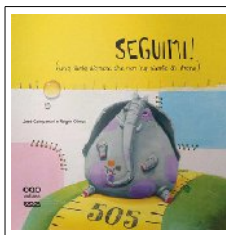
Buongiorno postino, Micahel Escoffier e Matthieu Maudet ed. Babalibri **-B- -dol-**

Dumbo ce lo ha insegnato: i pacchetti consegnati dalle cicogne alcune volte sono particolari, ma non per questo una mamma Dumbo non ama il suo elefantino. Il postino di questa città porta pacchetti a genitori ansiosi: una coppia di scimmie troverà due gemellini, degli ippopotami un robusto ippopotamini e due pinguini (a quanto pare nell'immaginario degli illustratori i pinguini sono particolarmente genitoriali) beh...un piccolo coccodrillo. Lo rimandano indietro? E perché? Non è mica la prima volta che il postino distratto si sbaglia e poi, non importa come si è fatti, ma l'amore, no?



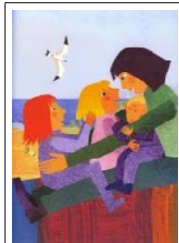
Dov'è il mio papà? Shin Ji-Yum e Mi-Suk Yoon Editoriale Scienza **-B- -dol-**

Se ho ben capito questa particolarissima storia sul rapporto tra i figli e i genitori non biologici, era stato editato dall'Editoriale Scienza principalmente con intenti di nozionistica matematica. In ogni caso è la storia di un piccolo pinguino la cui mamma pinguina decide di sposarsi con...un papà orso! Little pinguino non è molto felice di avere un papà che evidentemente non è il suo vero papà e non gli somiglia per niente. Così, scappa alla ricerca del suo real dad e incontra tanti papabili papà, ma nessuno è quello giusto. Finirà tutto in un caldo abbraccio e nella consapevolezza per il pinguino che non è la somiglianza a fare l'amore di papà.



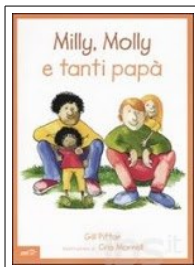
Seguimi (una storia d'amore che non ha niente di strano), Roger Olmos e Josè Campanari ed. Logos **-B- -dol-**

Un elefante e una formica si amano anche se appartengono a due specie diverse e hanno mille mila chili e centimetri di differenza. Disegni meravigliosi e colori bellissimi per raccontare una fiaba d'amore che non ha nulla di strano perché l'amore è uguale per tutti e tra tutti.



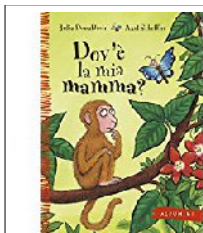
Una giornata speciale, Amaltea e Giulia Orecchia ed. Lo Stampatello **-B- -dol-**

Ogni tanto ci sono quelle giornate proprio no in cui qualcosa si faccia sembra dover andare per forza storto. E' quello che capita ad una mamma e ad un papà e ai loro tre bimbi (adottivi): quella che dovrebbe essere una vacanza diventa un disastro, almeno finché non vanno al mare e di colpo tutto appare bellissimo. Ci sarebbero mai andati se tutto non fosse andato storto dalla mattina? Una metafora commovente per spiegare ai bambini adottivi, come loro siano il mare alla fine di un percorso dei loro genitori. Bellissimo.



Milly Molly e tanti papà, Gill Pittarr e Cris Morrell, Giralangolo (EDT) **-B- -dol-**

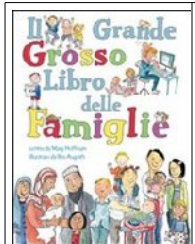
Si parla spesso delle mamme ma... anche i papà sono diversissimi tra loro! Un giorno nella classe di Milly e Molly la maestra decide di parlare dei papà di tutte quante. In una classe ci sono tanti bambini e tanti papà diversi: papà disabili, papà che non ci sono più (perché forse alle anime belle questo piace ignorarlo, ma per varie ragioni può succedere anche che un bimbo non abbia uno o entrambi i genitori), papini adottivi, due papini. Insomma tanti papà diversi, ma, come diceva Tolstoj "Tutte le famiglie felici si somigliano" (e quindi anche tutti i papà e tutte le mamme).



Dov'è la mia mamma?, Julia Donaldson e Axel Scheffer edizioni EL **-B- -dol-**

Una scimmietta non trova la sua mamma, la descrive a tutti gli animali della foresta, ma loro la spediscono continuamente da animali diversi (fuorviati dal fatto che la scimmietta non sa descrivere bene la sua mamma). Poi alla fine la scimmia trova il papà e la mamma. Fine. Boh.

DA 7 A 9 ANNI



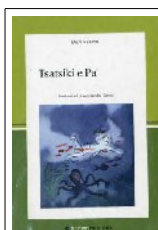
Il grande grosso libro delle famiglie, Mary Hoffman, Ros Asquith, Lo stampatello, 2012 **-B-**

Com'è la tua famiglia? C'è chi ha un sacco di fratelli, sorelle, zii, zie, cugini, nonni, nonne, bisnonni e bisnonne. C'è chi viene invece da famiglie piccolissime perché si può essere una famiglia anche solo in due. Un libro vivace e pieno di illustrazioni per avvicinare i ragazzi all'idea che le famiglie possono essere grandi, piccole, felici, infelici, ricche, povere, chiassose, tranquille, complicate, di buon carattere, ansiose o rilassate e prendere inoltre atto del fatto che la maggior parte delle famiglie può essere molte di queste cose assieme. FAMIGLIE



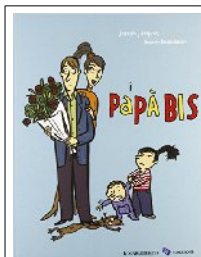
Qual è il segreto di papà?, Francesca Pardi, Desideria Guicciardini, Lo stampatello, 2011 **-B-**

Giulia e Carlo sono preoccupati: da quando si è separato dalla mamma il papà si comporta in un modo strano. Starà male? Avrà un segreto pericoloso da rivelare (è una spia o un rapinatore)? In realtà papà è innamorato e forse non sa come dirlo ai suoi figli, perché la persona di cui si è innamorato si chiama Luca. Luca però si rivelerà un uomo davvero pieno di sorprese. FAMIGLIE, OMOGENITORIALITA', PREGIUDIZI



***Tsatsiki e Ma'*, Moni Nilsson, Bohem Press Italia, 2009**

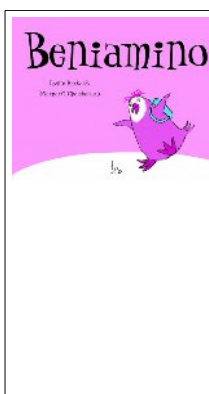
La mamma di Tsatsiki suona il basso e canta in un gruppo rock, ha un fidanzato muscoloso e spesso lascia che Tsatsiki organizzi da solo le sue giornate. Tsatsiki sa che il suo papà vive in Grecia, ma non lo conosce. C'è chi pensa che un bambino non cresca bene in questo ambiente, ma Tsatsiki è saggio, coraggioso e in grado di prendersi cura degli altri. **FAMIGLIE**



***I papà bis*, Joseph Jacquet e Charles Barberian, la Margherita edizioni -B- -del-**

Altra situazione davvero sconvolgente che probabilmente non si è mai vista e da cui la pargolanza deve essere preservata pare siano le cosiddette famiglie allargate.

I papà bis parla dei nuovi compagni delle madri quando i figli sono ancora piccoli. Sono dei nemici da combattere? Possono sbagliare anche loro? Forse per alcuni una mamma separata dovrebbe rimanere una vergine delle rocce per il bene dell'amata prole fino alla fine dei suoi giorni.



***Beniamino*, di Lynne Rickards e Margaret Chamberlain ed. Il Castoro -B- -del-**

Una favola molto delicata che usa un grande trauma cromatico degli adulti come chiave di lettura. Lo sanno tutti i genitori del secondo dopoguerra in Occidente (storicamente non è sempre andata così) che alle femmine DEVE piacere il rosa e ai maschi il blu. Così, quando una mattina il povero pinguino Beniamino si sveglia e scopre di essere diventato rosa inizia la sua disavventura: la madre è perplessa, la dottoressa non sa spiegarselo e i suoi compagni bianchi e neri lo prendono in giro. Ogni pinguino maschio che si rispetti è bianco e nero, mica rosa come le femmine! Beniamino nuota allora alla ricerca di altri amici rosa, e scopre i fenicotteri, ma i fenicotteri non sono pinguini...e allora la risposta dov'è?

Una favola con un grande messaggio sull'accettazione (capire un fatidico giorno di non essere esattamente come gli altri sono e vorrebbero fossi anche tu e comprendere che va bene anche così) e uno piccolo sulla cretinaggine cromatica degli adulti.



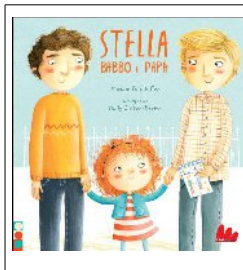
***Perché hai due papà?*, F. PARDI, Lo Stampatello, 2014 -PV-**

La vera storia di una famiglia nata dall'amore di due uomini, con l'aiuto della gestazione di sostegno. Con parole semplici e lineari si spiega come nascono i bambini quando in famiglia nessuno può avere il pancione. Un racconto che aiuta a chiarirsi le idee, adulti e bambini.



***Più ricche di un re*, B. Cinzia, Stampatello, 2011 -PV-**

Dalle pagine di questo cartonato scritto in stampatello, con una grafica chiara e pulita, ci appare Emma, una bambina a cui piace correre, saltare, ridere, sognare. Vive con le sue due mamme che le vogliono ovviamente molto bene e che un giorno devono rispondere alla sua domanda: "cosa dico ai miei amici?". Cosa dico a chi fa domande, a chi pensa che una famiglia debba per forza avere una mamma e un papà (magari scombinati, ma rigorosamente femmina e maschio), a chi vede sempre e solo famiglie di modello "tradizionale"? E le mamme di Emma rispondono: "Di che hai due mamme, e che insieme noi tre, siamo più felici e ricche di un re".

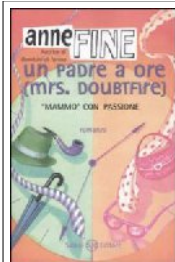


***Stella, babbo e papà*, SCHIFFER, Gallucci, 2016 -PV-**

Nella classe di Stella si festeggia la Festa della mamma. Ma che fare se si hanno due papà? A Stella non manca chi le vuole bene. Babbo e papà si prendono cura di lei, l'aiutano con i compiti, le raccontano storie prima di dormire e insieme con un sacco di parenti e amici la fanno sentire una bambina davvero fortunata e speciale.

La questione è... che non ha una mamma da portare alla Festa della scuola. Ma Stella troverà una bella soluzione e alla fine tutti saranno contenti in questa delicata storia sull'amore, l'accettazione e il significato autentico di famiglia.

DA 10 A 12 ANNI



Un padre a ore (Mrs Doubtfire), Anne Fine, Salani, 2007

In seguito al divorzio, un padre è costretto a vedere i figli solo un paio di giorni a settimana. Per poter stare con loro tutti i giorni escogita uno stratagemma tanto esilarante quanto bizzarro: travestirsi da donna e lavorare come governante nella sua ex-casa. Diventerà una padrona di casa perfetta, abilissima in cucina, bravissima con i bambini. Un padre a ore è una cinica commedia degli equivoci che ribalta gli stereotipi legati alla famiglia e ai ruoli di genere.

FAMIGLIE, IDENTITA', IDENTITA' DI GENERE, CONFLITTI FAMILIARI, PREGIUDIZI



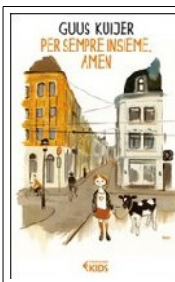
Lettere dal mare, Chris Donner, Einaudi ragazzi, 2010

Dieci lettere del piccolo Mathieu, scritte al fratello maggiore Christophe per raccontare la disastrosa e tragicomica vacanza al mare, ci fanno scoprire i retroscena di un dramma familiare. Perché Christophe è lontano e non è andato in vacanza con la famiglia? Di che cosa è "colpevole"? La sorellina Sylvie lo ha visto baciare un ragazzo e la madre non vuole proprio sentirne parlare. Il commovente lieto fine ci regala lo scioglimento di tutte le tensioni della famiglia. **OMOSESSUALITA' MASCHILE, CONFLITTI FAMILIARI**



Catalogo dei genitori per i bambini che vogliono cambiarli, Claude Ponti, Babalibri, 2009

Questo è proprio un catalogo in cui i bambini possono scegliere dei nuovi genitori se vogliono cambiare i loro. Le illustrazioni grandi e strani, le descrizioni surreali, permettono di affrontare quello che è davvero un tabù: parlare, fuori dai luoghi comuni, del rapporto complesso che lega grandi e piccoli. **FAMIGLIE, IDENTITA'**



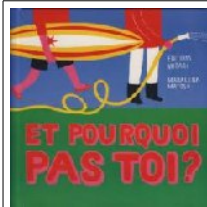
Per sempre insieme, amen, Guus Kuijer, Feltrinelli, 2012

Polleke è una bambina davvero in gamba: riesce ad affrontare un amore non corrisposto, un padre problematico, una madre innamorata del maestro di scuola e un mondo che davvero a volte non è facile da capire. Un libro che, con ironia e profondità, dà voce alle tensioni e ai dolori che si possono annidare nelle famiglie e nelle società contemporanee, senza diventare retorico o fintamente consolatorio.

FAMIGLIE, DIVERSITA', PREGIUDIZI, IDENTITA'

Lo sguardo degli altri

DA 0 A 3 ANNI



Et Pourquoi Pas Toi?, Madalena Matoso, Notari, 2011

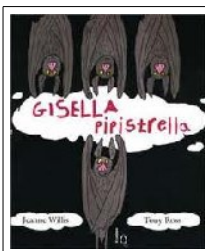
Perché una mamma non potrebbe guidare un trattore oltre che preparare una torta? Perché un papà con in braccio una bambina non potrebbe suonare la chitarra elettrica o andare a fare la spesa? Un mare di storie che s'incrociano con una moltitudine di protagonisti tutti differenti, ma con le stesse possibilità di agire e la stessa libertà di pensare. **FAMIGLIE, IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI**

DA 4 A 6 ANNI



À quoi tu joues?, Marie-Sabine Roger, Anne Sol, Sarbacane, 2009

A cosa giocano le bambine? Alla cucina e alle bambole si potrebbe rispondere prontamente. E i bambini? Alle macchinine o alle costruzioni. La struttura del libro e le immagini che lo illustrano giocano sull'effetto sorpresa per ribaltare gli stereotipi sessisti che vogliono certi giochi solo per femmine e altri solo per maschi. Un modo intelligente per rivedere e decostruire fin dall'infanzia pregiudizi e stereotipi di genere. **IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI**



***Gisella Pipistrella*, Jeanne Willis, Tony Ross, *Il castoro*, 2007**

Gli animali della foresta sono senza parole: Gisella è proprio strana, dice cose assurde, come che i rami si trovano sotto il tronco dell'albero o che il fiume è sopra la sua testa. Deve intervenire il saggio gufo per far comprendere che Gisella non è matta e che magari sono gli altri a non avere capito alcune cose di lei. D'altronde le idee e le opinioni non si formano solamente a partire dalle convinzioni personali, ma anche dalla posizione! *IDENTITA', DIVERSITA'*

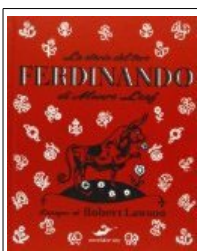


***I maschi non mi piacciono perché*, Vittoria Facchini, *Fatastrac*, 1998**

***Le femmine non mi piacciono perché*, Vittoria Facchini, *Fatastrac*, 1998**

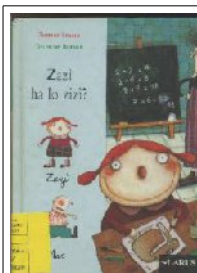
Con immagini e parole si racconta in modo ironico come le femmine descrivono i maschi e come i maschi descrivono le femmine. I corpi, le diversità, i gusti, i disgusti, le preferenze e le relazioni sono al centro delle narrazioni. Il punto di vista adottato, le immagini che fanno sorridere suggeriscono e sottolineano come questi temi siano legati all'affettività.

CORPO, IDENTITA' DI GENERE



***La storia del toro Ferdinando*, Munro Leaf, Robert Lawson, *Excelsior 1881*, 2008**

Ferdinando è un toro che ama stare seduto sotto una quercia ad annusare il profumo dei fiori. Nessuno però crede possibile che un toro non desideri combattere nell'Arena; Ferdinando trova allora un modo tutto suo per far comprendere ciò che vuole realmente. Un classico della letteratura per l'infanzia, proibito da vari regimi totalitari del secolo scorso proprio perché un inno alla libertà di non adeguarsi a ciò che tutti gli altri fanno. *IDENTITA', DIVERSITA'*



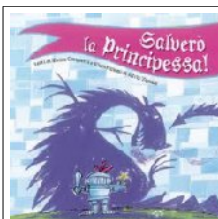
***Zazi ha lo zizi?*, Thierry Lenain, Delphine Durand, *Larus*, 1999 / *Zazi, tu ce l'hai il pisellino?*, LENAIN, Piemme, 2015 -PV-**

Per Max il mondo si divide in due categorie di persone: i con-zizi, i maschi, e le senza-zizi, le femmine. I primi ovviamente sono più forti perché hanno lo zizi, mentre le seconde non sanno fare altro che giocare con le bambole e disegnare stupidi fiorellini. Tutte queste certezze vengono messe in crisi dall'arrivo nella classe di Max di una bambina, Zazi, che non solo non disegna fiorellini, ma gioca a calcio, va in bicicletta e si arrampica sugli alberi. Come può una bambina, una senza zizi, essere così dinamica e, soprattutto, così forte? *IDENTITA' DI GENERE, CORPO, DIVERSITA'*



***Zazi, i maschi si vestono di rosa?*, LENAIN, Piemme, 2016. -PV-**

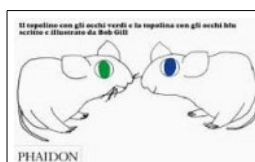
Si dice sempre che i maschi amano il calcio e le femmine i nastri e i lustrini. Ma sarà vero? Zazi per esempio vorrebbe un pallone da calcio e quando le regalano un vestito rosa pieno di fiocchi, non vuole saperne di indossarlo. Il suo amico Max prova a convincerla in ogni modo, ma Zazi ha un'altra idea in testa.



***Salverò la principessa*, Nicola Cinquetti, Silvia Vignale, *Lapis*, 2008 -B-**

Un giovane e coraggioso cavaliere deve salvare una bellissima principessa imprigionata nella torre dove un drago sbrana-gente fa la guardia al castello. Questa è una vecchia storia e tutti conoscono il finale. O almeno, credono di conoscerlo. Perché invece niente è come sembra: il cavaliere è una bambina e la principessa la sua amichetta, il brutto drago il portiere e la torre il balcone. Insieme giocano e si divertono a inventare favole e leggende, così una giornata come tante si trasforma in un'avventura straordinaria. Una favola moderna sull'amicizia e il gioco, un coloratissimo e bizzarro albo illustrato che rovescia ogni regola e capovolge tutte le tradizioni.

IDENTITA' DI GENERE, AMICIZIA



Il topolino con gli occhi verdi e la topolina con gli occhi blu, Bob Gill, Phaidon, 2010

È un libro con un buco, quello progettato da Bob Gill, attraverso il buco si intravede, man mano che giriamo pagina, ora un occhio blu ora un occhio verde. Il foglio di carta è come un muro che impedisce di vedere totalmente cosa c'è dall'altra parte. Inizia così un gioco di domande e di pensieri: il topolino Noè non crede che gli occhi blu appartengano alla topolina Raffaella, e nemmeno la topolina Raffaella crede al topolino Noè. Prevale la paura e l'immaginazione di entrambi che via via temono che dietro il buco si nasconda un accalappiabambini o un orso polare. Bob Gill, designer e art director, racconta attraverso questa divertente storia come la non conoscenza sia sempre alla base di paure e pregiudizi. *IDENTITA', DIVERSITA', AMICIZIA*



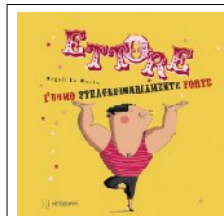
Storia incredibile di due principesse che sono arcistufe di essere oppresse, di Monica e Rossana Colli e Irene Bedino Lapis edizioni -B- -dol-

Una principessa draghetta e una principessa umana vivono con dei genitori che proprio non le capiscono: la prima ama la pulizia ed è costretta a vivere nel disordine e nella sporcizia, la seconda detesta le buone maniere e le docce e tutti cercano di trasformarla in una damina. Così le due decidono di scambiarsi di posto, loro saranno contente e anche i loro papà arcistuffi. O almeno così pensano tutti quanti. Un libro che vorrei aver avuto io quando mia madre mi costringeva in improbabili vestiti dagli enormi collettoni.



Una bambola per Alberto, C. ZOLOTOW, Giralangolo, 2014 -PV-

Alberto desidera una bambola, ma suo fratello e gli amici lo prendono in giro, e il papà gli propone trenini elettrici e palloni. Alberto gioca con palloni e trenini, ma continua a desiderare una bambola. Un giorno la nonna gli fa una sorpresa e gli regala proprio la bambola tanto sognata. Il papà è perplesso e la nonna gli spiega quanto sia importante e utile assecondare questo desiderio, che contribuirà a fare di Alberto un padre attento e sensibile. Un libro contro gli stereotipi di genere, quelli che vorrebbero imporre giochi per femmine e giochi per maschi, cercando di correggere eventuali diverse e legittime aspirazioni; una bella figura femminile (la nonna) che si pone in ascolto del nipote e con naturalezza asseconda il suo desiderio. Il testo di una delle grandi scrittrici americane per l'infanzia illustrato da una disegnatrice brillante e originale.



Ettore. L'uomo straordinariamente forte, Magali Le Huche, Settenove, 2013 (2008) -ce-

Ettore si esibisce come uomo forzuto nel circo, ma in segreto ama lavorare a maglia. Due cattivoni, gelosi del suo successo, decidono di svergognarlo mostrando a tutti i suoi lavori a maglia. Ma una tempesta arriva a spazzare via tutti i vestiti dei lavoratori del circo; così è proprio Ettore ad insegnare a tutti a lavorare a maglia per rivestire la compagnia, conquistando una volta di più l'amore di Leopoldina.



Il gioco del rispetto, L. Beltramini, B. Gargiulo, D. Paci. Trieste -T- -ce-

Il gioco del rispetto" è un progetto che nasce nell'ambito delle attività di prevenzione della violenza di genere e di promozione delle pari opportunità tra uomini e donne. Il progetto vuole partire dall'età dell'infanzia, quando cioè bambini e bambine sono ancora permeabili ai concetti di libertà di espressione e di comportamento, al di là degli stereotipi. Comprende diversi giochi di ruolo e narrazioni.

DA 7 A 9 ANNI



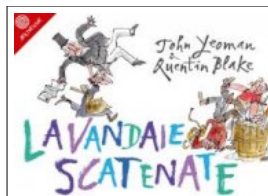
Cosa fanno le bambine?, Nikolaus Heidelbach, Donzelli, 2010

Dalla A alla Z, ritratti di bambine che sognano, leggono, giocano, mangiano, suonano, aspettano e interpretano il mondo sorprendendo i lettori. Con loro oggetti fantastici o di uso comune, fratelli più piccoli e sorelle più grandi. Pagina dopo pagina ci offrono un ritratto del quotidiano, di una routine che affascina, strega e complica la nostra visione del mondo dell'infanzia. *IDENTITA' DI GENERE, IDENTITA', CORPO*



Cosa fanno i bambini?, Nikolaus Heidelbach, *Donzelli*, 2011

L'autore ci presenta un catalogo di infanti catturati nei loro momenti più intimi e di gioco, momenti nei quali i bambini si raccontano con le loro personalità e le loro identità che normalmente non trapelano nel mondo adulto. Giochi di fantasia e realtà si mescolano in un tutt'uno per restituirci una visione lucida, ironica e senza edulcorazione del mondo infantile. *IDENTITA', IDENTITA' DI GENERE, CORPO, DIVERSITA'*



Lavandaie scatenate, John Yeoman, Quentin Blake, *Cult editore*, 2012

C'erano una volta sette lavandaie che, stufe di lavorare per un padrone dispotico e irrispettoso, decisero di ribellarsi. La storia delle lavandaie diventa un allegro schierarsi contro ogni forma di stereotipo. Il finale, nel quale le protagoniste si sposano con sette taglialegna, è ancora un inno alla libertà e regala l'ennesima sorpresa, fornendo una variante insolita e anticonformista del tradizionale "e vissero tutti felici e contenti". *IDENTITA', PREGIUDIZI*



Teo vestito di rosa, Anne Fine, *Piemme junior*, 1997

Teo si sveglia una mattina e con sorpresa scopre di essere diventato una bambina. Dovrà andare a scuola con un vestito da femmina, tutto rosa, sopportando le prese in giro dei compagni. Con il passare della giornata finirà per accorgersi quanto sia diverso essere femmine. *IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI*



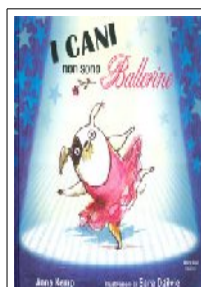
Non vestite gli animali, Judi Barrett, Ron Barrett, *Salani*, 2006

Cosa accade quando si vestono gli animali? A questo interrogativo si può rispondere guardando un chihuahua con un cappottino di tartan per strada o giocando con i Barret, che esplorano le peculiarità dei corpi e del loro essere sempre unici e differenti attraverso l'uso paradossale degli abiti indossati da bestie: un alce si potrebbe impigliare nelle bretelle, una gallina con i pantaloni avrebbe problemi a fare l'uovo, un riccio a conciliare un vestito a fiori e i suoi aculei. I canoni estetici non sono universali, ma occorre forse un elefante con un cappellino per farcelo capire. *CORPO, DIVERSITA', IDENTITA'*



Se io fossi te, Richard Hamilton e Babette Cole ed. Il Castoro **-B- -dol-**

Un papà e la sua bambina immaginano cosa farebbero l'una nei panni dell'altro. Immagino che i censori si siano fermati alla traumatizzante copertina: un uomo in tutù.



I cani non sono ballerine, Anna Kemp e Sara Olgivie **-B- -dol-**

Vi ricordate "Babe maialino coraggioso"? La storia di un porcello che vuole fare il cane pastore insegnandoci che nessuno può dirci cosa dobbiamo fare e chi dobbiamo essere a prescindere? Quel film che ogni Natale mandano in tv per i bambini? La trama di questo libro è più o meno la stessa: un cagnetto non ama riportare indietro il bastone o far pipì in giro, lui vorrebbe essere una ballerina che danza in punta di piedi!

Peccato che nessuno creda al suo sogno se non la sua amata padroncina, e in fondo, se si spera intensamente, può darsi che la fortuna aiuti...



Mi piace spiderman ... e allora?, VEZZOLI, Settenove, 2014 **-PV- -ce-**

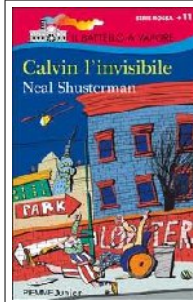
Cloe ha sei anni e ha una grande passione: Spiderman! Per iniziare la scuola sceglie proprio la cartella del suo personaggio preferito, ma questo che per lei e per i suoi genitori è naturale, intorno a lei provoca reazioni critiche e antipatiche che si riassumono nella frase: «Ma è da maschi!». Con il sostegno della madre però Cloe affronta passo dopo passo le reazioni e rimane fedele a se stessa e ai suoi gusti.

DA 10 A 12 ANNI



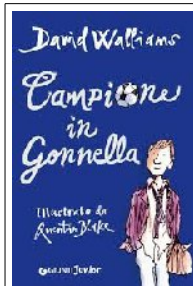
***Bambini di farina*, Anne Fine, Salani, 2000**

Un esperimento che prevede di occuparsi per 24 ore al giorno di un sacco di farina come se fosse un bambino porta una classe a provare sulla propria pelle cosa significhi prendersi cura. Le vicende narrate sono esilaranti e noi, insieme al protagonista, siamo portati a confrontarci con stereotipi, banalizzazioni, scoperte e sentimenti relativi alla responsabilità, all'affetto, a una capacità di farsi carico che a volte si sospetta come solo femminile. *IDENTITA' DI GENERE, IDENTITA', PREGIUDIZI*



***Calvin l'invisibile*, Neal Shusterman, Piemme junior, 2010**

Calvin sembra invisibile, nessuno lo nota, nessuno si accorge della sua presenza. In un mondo dove l'essere popolari e apprezzati dagli altri sembra l'unico modo per sentirsi persone valide questo è davvero un problema. L'invisibilità di Calvin può però essere sfruttata e allora il ragazzo diventa quasi una piccola leggenda. Ma è davvero questo il modo giusto per sentirsi realizzati e felici? Basterà questo perché tutti si accorgano veramente di lui e lo facciano sentire apprezzato? *IDENTITA', DIVERSITA'*



***Campione in gonnella*, David Walliams, Giunti junior, 2011**

Dennis ha 12 anni ed è da tutti molto apprezzato per le sue doti sul campo da calcio. Nessuno però sa del suo amore per le riviste di moda, per gli abiti e per i tessuti. Quando scopre di avere in comune questa passione con Lisa, la ragazza che tutta la scuola – lui compreso – ama, la situazione precipita e fra fraintendimenti e colpi di scena la storia volge a un inatteso finale. *IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI, CONFLITTI FAMILIARI*

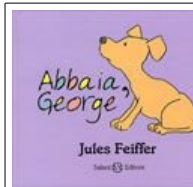


***Extraterrestre alla pari*, Bianca Pitzorno, EL, 1979**

Un classico. Mo viene da un altro pianeta, un pianeta in cui l'appartenenza ad un genere sessuale si palesa dopo l'infanzia. Quindi Mo non è né maschio né femmina. La famiglia che accoglie Mo è spiazzata: come si fa ad educare qualcuno se non si sa se è maschio o femmina? *IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI, CORPO*

Diverso da chi?

DA 4 A 6 ANNI



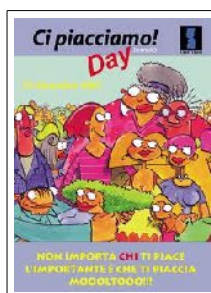
***Abbaia, George*, Jules Feiffer, Salani, 2010**

La mamma di George è preoccupata. Il suo cucciolo non abbaia come fanno tutti i cagnolini: miagola, grugnisce, muggisce. Il veterinario cerca di risolvere la situazione e tira fuori dalla pancia del cagnetto un gatto, un maiale, una mucca. La situazione sembra risolta e la mamma è felice che tutto sia tornato alla normalità. George, però, non finisce mai di stupire. *IDENTITA'*



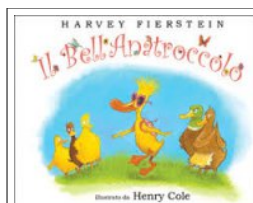
***Lulù*, Grégoire Solotareff, Rizzoli, 2010**

Un giovane lupo rimane solo al mondo e si affeziona tantissimo al coniglio che gli dà finalmente un nome e lo aiuta a seppellire lo zio. Il lupo però cresce e la convivenza con il piccolo amico si fa davvero difficile: il coniglio inizia ad avere paura di lui e lo caccia dalla sua casa. Sarebbe riduttivo vedere Lulù come una storia su come superare la paura della diversità: ci troviamo di fronte ad un libro che ci racconta la quotidiana ed ineludibile fatica che dobbiamo fare per rapportarci agli altri. E di come questa fatica sia necessaria per non rimanere totalmente soli. *IDENTITA', DIVERSITA', AMICIZIA*



***Ci piacciamo!*, JuanolO, *Il dito e la luna*, 2007**

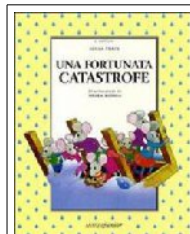
Ciò che noi umani in comune abbiamo è che tra di noi ci piacciamo! In questo libretto coloratissimo c'è spazio per tutti quelli che si piacciono: ci sono persone a cui piacciono le persone grandi, altre che amano le piccole, ad alcuni piacciono i calvi e ciucciottelli, ad altri gli alti e muscolosi. Ci sono uomini e donne a cui piacciono le donne ed altri uomini e donne a cui piacciono gli uomini! Insomma, infinite possibilità, dove l'unica cosa che conta è che ci si piaccia a vicenda. E infatti, non importa chi ti piace, l'importante è che ti piaccia molto! L'edizione italiana è prodotta in collaborazione con Agedo e Famiglie Arcobaleno. **DIVERSITA', AMORE**



***Il bell'anatroccolo*, Harvey Fierstein, *Lo stampatello*, 2012 -B- -PV-**

Elmer è l'anatroccolo più felice di tutta la foresta. A lui non piacciono le cose che fanno gli altri maschi, non gioca a pallone, preferisce fare i lavori di casa, dipingere, organizzare spettacoli di burattini, decorare biscotti. Peccato che i compagni lo prendano in giro chiamandolo femminuccia. Il giorno in cui Elmer sente anche il padre dire la stessa cosa, il suo cuore va in pezzi e decide di scappare nella foresta. Elmer avrà presto la sua rivincita dimostrando di non essere poi così diverso dagli altri nel suo essere speciale.

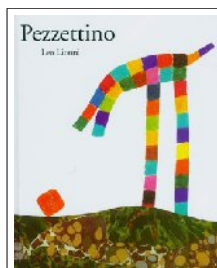
IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI



***Una fortunata catastrofe*, Adela Turin, *Nella Bosnia, Motta junior*, 2000**

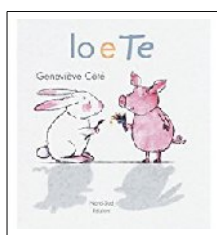
La famiglia Ratti vive nel ripostiglio di una bella casa. In famiglia i ruoli sono chiari: il padre va a lavorare ogni mattina e la madre, la signora Fiorentina, accudisce i figli e tiene in ordine la casa. Al rientro il padre sbalordisce tutti con i racconti delle sue avventure mentre la mamma cucina e rigoverna facendo meno rumore possibile per non disturbare l'eroe che narra e i bambini che ascoltano. Un giorno, mentre il papà è al lavoro, un'inondazione riempie il ripostiglio e la mamma da sola riesce a superare l'emergenza e a salvare tutti. Al rientro il papà trova una realtà molto diversa da quella che aveva lasciato al mattino: deve cucinarsi da solo la cena e non c'è nessuno ad ascoltare le sue avventure. Insomma, anche una difficoltà da affrontare può essere d'aiuto se riesce a farci andare oltre gli schemi e farci sentire grandi e capaci di fare bene cose che non pensavamo di saper fare.

IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI, FAMIGLIE



***Pezzettino*, Leo Lionni ed Babalibri -B- -dol-**

Un quadratino colorato pensa che tutti gli altri, composti da ben più pezzettini di lui, siano migliori di lui. Gli sorge allora il dubbio di essere il pezzetto mancante di qualcun altro: non è che "quello che corre" o "quello che vola" si sono persi un pezzo? Ma tutti rispondono che sono completissimi gettando il quadratino nella disperazione costringendolo a partire per l'isola "chi sono?". Riuscirà pezzettino a capire se è qualcuno o solo un pezzo mancante? Dovrebbero leggerlo molti e molti adulti. Qui la fiaba letta: <https://www.youtube.com/watch?v=YaBmUCiAPbg>



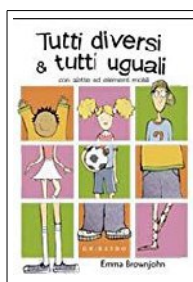
***Io e te*, Genevieve Coté, Nord-Sud edizioni -B- -dol-**

Un coniglietto e un maialino sono tanto amici, tanto tanto. E come succede spesso, ognuno dei due amici vorrebbe essere un po' più simile all'altro e non si dà pace, almeno finché non finiscono in una pozza di fango. Un libro sull'amicizia e sul complesso rapporto di emulazione immedesimazione che si avverte tra amici per tutta la vita.



***Orecchie di farfalla*, Luisa Aguilar e Andre Nèves ed. Kalandraka -B- -dol-**

Una bambina ha le orecchie a sventola e molti la canzonano. La mamma però gli svela un segreto: le sue orecchie non sono imperfette, sono come le farfalle! Certe volte basta vedere le cose in modo diverso per vederle davvero. Ma poi, perché si sente il bisogno di canzonare qualcuno perché ha una cosa un po' diversa? C'è davvero un motivo?



***Tutti diversi tutti uguali*, Emma Brownjohn ed. Gribaudo -B- -dol-**

Ma davvero essere tutti uguali è un pregio? E poi come si decide qual è l'"uguale" più giusto? Alti, bassi, magri, con gli occhiali, bianchi, neri, in sedia a rotelle, possiamo apparire tutti diversi, ma fondamentalmente siamo tutti uguali. Il libro è vagamente interattivo con alette che mostrano varie combinazioni della persona (come mostrato in copertina).



***La cosa più importante*, Laura Novello e Matteo Gaule ed. Mammeonline -B- -dol-**

Un libro che grida vendetta visto che è frutto della collaborazione della onlus [Mitocon](#) e Mammeonline. Francesco ha un compito per la scuola molto difficile: cos'è la cosa più importante per costruire il mondo? Fa mille domande a tante persone, ma le risposte sono tutte diverse, ma forse unendole si scoprirà la verità.



***Il pentolino di Antonino*, Isabelle Carrier Kite edizioni -B- -dol-**

Antonino ha un pentolino legato sempre al suo polso. E' ingombrante, inutile e lo intralcia sempre. Non può fare tante cose con quel pentolino, neanche giocare con altri bambini e questo lo fa arrabbiare tantissimo. Un giorno scopre che si può almeno nascondere sotto lo stupido pentolino, ma fortunatamente per lui, arriva in suo aiuto una signora che gli mostra il suo segreto: anche lei ha un pentolino! Ma ha trovato il modo di governarlo. Forse con un po' di impegno anche per Antonino potrà essere meno ingombrante e giocare con gli altri non sarà più tanto difficile. Non so quale voglia essere l'esatta chiave di lettura, personalmente io l'ho trovata una bellissima metafora per parlare della disabilità ai bambini.



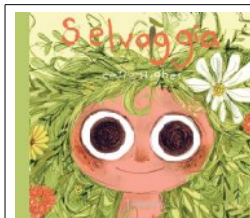
***Ninna nanna per una pecorella*, Eleonora Bellini e Massimo Caccia ed. Topipittori -B- -dol-**

Una filastrocca che racconta la disavventura a lieto fine di una bianca pecorella che si smarrisce seguendo una stella. Spaventata, diventa tutta nera, e vaga per prati finché non vede due fiammelle e incontra una mamma lupo col suo lupacchiotto. La mangerà? Oppure son tutte belle le mamme del mondo quando un cucciolo si stringono al cuore? Immagino che la censura dipenda dal fatto che la lupa non possa dare un'adeguata educazione da pecorella alla pecora.



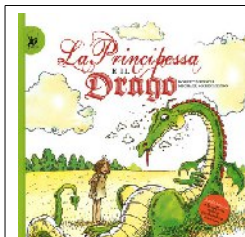
***Sono io il più bello*, Mario Ramos ed. Babalibri -B- -dol-**

Un lupo prepotente e vanesio si acchitta come un figurino, poi esce e bulleggia mezzo mondo delle fiabe presente nel bosco. "Chi è il più bello?" domanda a gente che, terrorizzata, lo vezzeggia nutrendo il suo ego. Alla fine però incontra un draghetto sputafuoco e davanti alle fiamme mi sa che fare il prepotente diventa un attimo più difficile.



***Selvaggia*, Emily Hughes, Settenove, 2015 -ce-**

Una neonata nel bosco viene adottata e cresciuta dagli animali selvatici. Una famiglia di umani poi la trova, la porta in città e prova a "rieducarla", fino all'esplosione della bambina che torna nel bosco seguita dal cane e dal gatto, unici soggetti che ne avevano compreso le ragioni.



***La principessa e il drago*, Robert Munsch, Michael Martchenko, giralancolo 2014 -ce-**

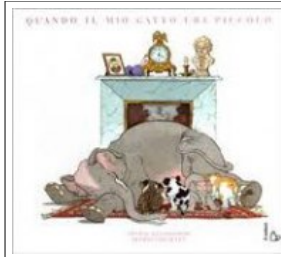
Elizabeth è una bellissima principessa. Un drago le distrugge il castello e rapisce il principe, così Elizabeth si veste con ciò che ancora trova (un sacchetto di carta) e va alla ricerca del drago, che sconfigge sfinendolo con la sua astuzia. Quando il principe liberato la critica per l'abbigliamento e l'odore di bruciato, lei coglie l'occasione per mollarlo e partire felice per il mondo.

DA 7 A 9 ANNI



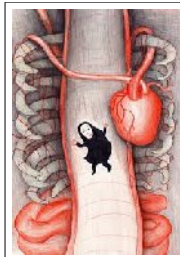
***Histoire de Julie qui avait une ombre de garçon*, Christian Bruehl, Anne Galland, Anne Bozellec, Etre, 2009**

Julie è una ragazza allegra e spontanea, ma il suo comportamento un po' sgarbato e vivace infastidisce i genitori che la definiscono un maschiaccio. Le ragazze non si comportano così. I genitori la preferiscono quando diventa una ragazza modello, ma Julie vorrebbe essere amata sempre, così com'è. E poi perfino la sua ombra la confonde: una mattina diventa l'ombra di un ragazzo. Come liberarsene? E come poter essere semplicemente se stessi anche se diversi dalle aspettative degli altri? *IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI, CONFLITTI FAMILIARI*



***Quando il mio gatto era piccolo*, Gilles Bachelet, Il Castoro, 2007**

Il gatto di Gilles ha i comportamenti che hanno tutti i gatti: sta ore a osservare alla finestra e dorme nei cassetti della biancheria intima. Ogni tanto sembra un po' strano, ma in fondo non ha niente di esageratamente bizzarro, se non fosse che è... un elefante. È il gatto a essere strano o siamo noi, lettori complici dell'autore, un po' folli? *IDENTITA', IDENDITA' DI GENERE, PREGIUDIZI, DIVERSITA'*



***Dentro me*, Kitty Crowther, Alex Cousseau, Topipittori, 2008**

Un viaggio figurato dentro il proprio corpo per andare a scoprire chi e che cosa dimora nel nostro cuore, per andare ad indagare nel profondo delle viscere come siamo fatti, qual è la nostra identità, per poi avere il coraggio, se qualcosa non va come dovrebbe, di affrontarlo. Con qualche timore certo, ma con onestà e chiarezza per ritrovarsi finalmente "re" di se stessi. *IDENTITA', CORPO, DIVERSITA'*



***Il segreto di Lu*, Mario Ramos ed. Babalibri -B- -dol-**

Un lupacchiotto si ritrova a frequentare una scuola che ha per alunni solo porcellini. I suini non la prendono bene e iniziano a trattarlo con sospetto e malfidenza, la maestra lo tratta da stupido, i compagni si dividono tra quelli che ne hanno paura e quelli che lo bulleggiano. Un giorno Lu non va a scuola e il solo a preoccuparsi è l'unico porcello amico che, vince tutte le sue paure e si inoltra nella (dicono) pericolosa casa dei lupi. Lì scopre che Lu ha la febbre e vive solo con sua nonna perché i suoi genitori sono partiti a cercar lavoro lontano. L'amico maiale tenta di convincerlo a tornare a scuola: riusciranno a sconfiggere i bulli e a chiamare il provveditorato per far destituire la perfida maestra Ortica?



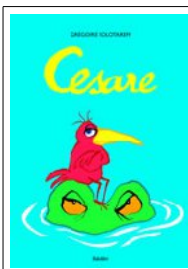
***Forte come un orso*, Katrin Stangl ed. Topipittori -B- -dol-**

Siamo sicuri di essere così diversi dagli animali? E allora come mai diciamo di essere forti come orsi e affamati come lupi, timidi come cerbiatti e arrabbiati come tori? Similitudini quasi in forma di cartolina con bellissimi disegni che dimostrano come esseri umani e animali, forse, per molte cose, non sono tanto diversi.



***Io non sono come gli altri*, Janik Coat la Margherita edizioni -B- -dol-**

Tutti sappiamo che ad ogni animale piace fare alcune cose: i gatti amano il latte, gli ippopotami la fanga, i pipistrelli dormire a testa in giù. Ma se non fosse tutto così netto? Se ad alcuni di questi animali piacesse fare altro? Così si scopre che al gatto Basilio il latte non garba tanto, ma preferisce sorseggiare il frullato, mentre esistono pipistrelli a cui piace dormire in punta di zampette. Un libro per capire che non esistono categorie, esistono i singoli dentro le categorie.



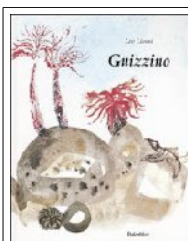
Cesare, di Gregoire Solotareff ed. Babalibri -B- -dol-

Si può essere amici anche se all'apparenza non si ha niente in comune? Certo, perché talvolta l'amicizia la fanno proprio le differenze! E' la favola del pappagallo Cesare che, dopo i racconti del papà, decide di tornare nel suo paese di origine. Qui conosce un coccodrillo che proprio non vuole saperne di diventare suo amico. Tuttavia, dopo un po', entrambi comprenderanno che proprio perché sono diversissimi, ciò che è difficile per l'uno, risulta facile all'altro, e migliora l'esistenza a tutti e due. L'unione, non per forza tra uguali, fa la forza.



Il gatto e il pesce, di André Dahan e Chiara Carminati ed. EquiLibri -B- -dol-

Un pescetto in boccia vorrebbe essere libero e un gatto lo capisce, lo aiuta e forse tra i due nasce un sentimento speciale. Quando il pesciolino nuota nel mare, il gatto torna a trovarlo e a trovarlo a trovarlo. No, non vuole farne un filetto prelibato, ma si è innamorato di lui. Ma è davvero possibile amarsi se si è tanto diversi? La risposta non è scontata né per forza tenera tenera, e questo rende la fiaba davvero speciale.



Guizzino, Leo Lionni ed. Babalibri -B- -dol-

Fiaba sovversivissima in cui un branco di pescetti rossi ha un unico pesce nero: Guizzino, che nuota più veloce di loro e riesce perciò a salvarsi quando un grosso tonno divora tutti gli altri. Spaventato, Guizzino si avventura per il grande mare e scopre creature meravigliose: meduse arcobaleno, alghe che nascono da caramelle e tanti altri pesci. Finalmente, dopo tanto vagare, incontra un altro branco di pescetti rossi e cerca di convincerli a girare per il mondo con lui, ma questi, terrorizzati dai pericoli, si rifiutano e scappano. Guizzino però non si arrende e pensa, pensa e pensa: forse se tutti i pescetti rossi formassero un grosso pesce rosso potrebbero scacciare i tonni neri!

Chissà, magari ci hanno visto una metafora del partito comunista. Qui la fiaba: <https://www.youtube.com/watch?v=wXF3iaVfepM>



A caccia dell'orso, Michael Rosen e Helen Oxenbury ed. Mondadori -B- -dol-

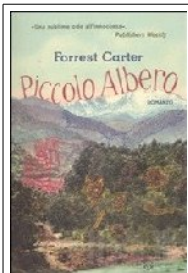
Una famigliola non sa come passare il sabato mattina e decide di partire a caccia di un fantomatico pericolosissimo orso. Per raggiungerlo dovrà attraversare letteralmente mari e monti, poi però l'orso si trova sul serio e forse andare a disturbarlo non è stata una grande idea.



Diverso come uguale, Luana Vergari e Massimo Semeraro ed. Beccogiallo -B- -dol-

Un libro che racconta ai bambini letteralmente il valore delle varie diversità, di tutti i tipi. Leone ha 6 anni e un sacco di amici che affrontano le loro piccole vite con coraggio e allegria: Francesco, bimbo down che nuota come un pesce, Tony che dopo il divorzio dei suoi vive con due papà e Ali Reza, bimbo migrante che ha bisogno di un aiuto in più da Leone per fare i compiti veloce, ma poi come si gioca con lui, nessuno mai.

DA 10 A 12 ANNI



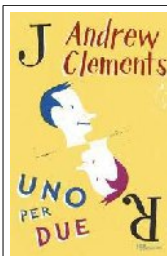
Piccolo albero, Forrest Carter, Salani, 2010

A cinque anni Piccolo Albero è orfano e viene affidato ai nonni. Sono gli anni '30 del '900 e i nonni sono Cherokee. Il bambino cresce così sui monti, in una capanna fra i boschi. La natura attorno, le riflessioni sulla vita dei saggi nonni, la durezza e le dolcezze di una esistenza lontano dalle convenzioni accompagnano e determinano la crescita di Piccolo Albero. *IDENTITA'*



Tiro al piccione, Jerry Spinelli, *Oscar Mondadori*, 2011

Nel paese in cui Palmer vive tutti sono appassionati di tiro al piccione. Lo sono anche i ragazzi che vengono chiamati a tirare il collo agli animali che non muoiono sul colpo. Palmer non vuole diventare uno strozzapiccioni, ma ha timore di rivelarlo agli altri ragazzi e anche alla sua famiglia. Lo sforzo di sembrare diverso da come è realmente fallisce nel momento in cui inizia a prendersi cura di un piccione e a preoccuparsi della sua sorte. *IDENTITA', DIVERSITA'*



Uno per due, Andrew Clements, *BUR Ragazzi*, 2011

Ray e Jay sono gemelli identici, ma grazie ad un errore nella nuova scuola vengono segnati come una sola persona nel registro delle presenze. Decidono così di andare a scuola a giorni alterni. E' per loro una meravigliosa occasione per provare l'ebbrezza di essere unici e soli. Le cose però diventano complicate quando nascono amicizie, interessi ed innamoramenti. Per essere davvero noi stessi quanto abbiamo bisogno di separarci dagli altri e quanto invece degli altri abbiamo bisogno? *IDENTITA'*

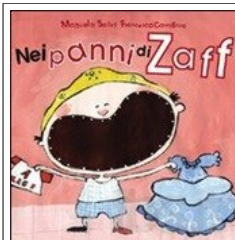
Grandi aspettative

DA 4 A 6 ANNI



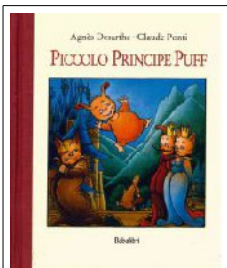
L'amico del piccolo tirannosauro, Florence Seyvos, Anaïs Vaugelade, *Babalibri*, 2004

Un piccolo tirannosauro è convinto che non potrà mai avere amici perché non riesce a trattenersi e li mangia tutti. Mollo, un topolino, è invece sicuro di poter diventare amico del protagonista. Sarà una faticosa lotta a colpi di formule magiche, bugie, paura, qualche lacrima, alcuni sorrisi e molte torte. *AMICIZIA, IDENTITA', DIVERSITA'*



Nei panni di Zaff, Manuela Salvi, Francesca Cavallaro, *Fatatracc*, 2005 **-B- -PV-**

"Ma Zaff, tu sei maschio! Puoi fare il re, il principe, il meccanico, l'ingegnere, il maresciallo dei carabinieri... ma la principessa proprio no!" esclamano i compagni di classe. Zaff ama giocare a travestirsi, ma in particolare gli piace vestirsi da principessa. Il gioco dei travestimenti è talmente coinvolgente che si superano tutti i pregiudizi e alla fine ognuno indossa quello che vuole. *IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI*



Piccolo principe Puff, Agnès Desarthe, Claude Ponti, *Babalibri*, 2002

Puff figlio di regnanti da grande diverrà sovrano. La vita a palazzo non è facile, ci sono intrighi, falsi amici, tutti si preoccupano della formazione del piccolo e si esprimono sulle qualità che deve sviluppare un futuro re. Solo il nuovo precettore dal nome buffo si prende tempo per guardare, stare e fare con Puff. I suoi metodi non piacciono a Nerofumo, perfido consigliere del re, e il precettore rischia di perdere il lavoro. *IDENTITA'*



Voglio essere una cowgirl, Jeanne Willis, Tony Ross, *La margherita*, 2001

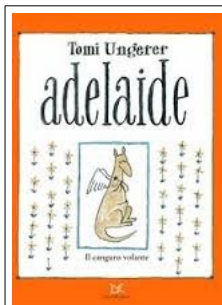
La protagonista è una ragazzina di città, ma in realtà odia viverci e soprattutto non vuole essere una femminuccia. Il suo sogno è andare in Texas, abitare nella prateria e diventare una vera cowgirl. *IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI*



***La principessa e il segreto del drago*, Jutta Langreuter ed. Il Castoro -B- -dol-**

Una principessa viene straviziata dai suoi genitori, soffocata di attenzioni da un'intera corte di adulti. Il risultato è che si annoia mortalmente e appare molto capricciosa. Il ciambellano, pensando di punirla, la manda a parlare con un vecchio drago nel bosco e lei, ben lungi dall'essere spaventata, si inoltra nella foresta... Il drago non è cattivo e i genitori devono darsi una regolata: i bambini non devono essere né straviziati né ricoperti da eccessive attenzioni, certe volte vogliono solo essere lasciati in pace.

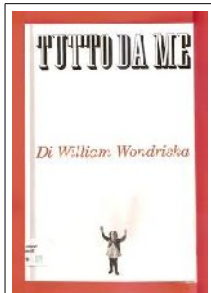
DA 7 A 9 ANNI



***Adelaide*, Tomi Ungerer, Donzelli, 2012**

Adelaide è una canguro non comune, ha qualcosa di speciale e come spesso accade a chi si sente diverso decide di partire e viaggiare alla ricerca di se stessa. L'importante non è la meta, ma chi e cosa s'incontra lungo il cammino per scoprire che in fondo non importa cosa si è agli occhi degli altri, ma cosa si è e cosa si desidera veramente per se stessi. Un'ode al coraggio di chi ha deciso di scegliere e perseguire le proprie ambizioni.

FAMIGLIE, IDENTITA', AMORE, PREGIUDIZI, DIVERSITA'



***Tutto da me*, William Wondriska, Corraini, 2010**

Alison ha cinque anni e sa fare tutto da sé: guardare una formica o mangiare un gelato, parlare pianissimo o sguazzare in una pozzanghera. Nel suo elenco Alison non si ferma solo alle cose possibili e dichiara con sicurezza che sa salpare con una nave o arrivare sulla luna. Cose possibili e impossibili contribuiscono però ad una conquista: la cosa che Alison sa fare meglio è diventare grande tutta da sola. William Wondriska, grazie a una perfetta combinazione di grafica, disegno e fotografia, cattura la meraviglia dell'infanzia, la sua voglia di esplorare, il piacere di confondere fantasia e realtà, che sono poi il modo migliore per diventare grandi, senza tradire se stessi.

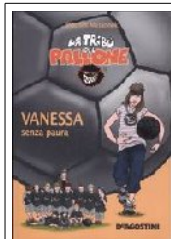
IDENTITA', CORPO



***C'è qualcosa di più noioso di una principessa rosa?*, Raquel Diaz Reguera, settenove, 2013. -ce-**

Una principessa rosa si annoia della sua vita e sogna di fare mille esperienze, poi comincia a chiedere alla madre, al padre, alla fata madrina e al gran consiglio di non essere costretta a vivere come un "fragile fiore" perché "non siamo fiori, siamo bambine". Alla fine riesce a convincere la madrina anziana che decreta che le principesse "da questo momento potranno esser ciò che vogliono".

DA 10 A 12 ANNI



***Vanessa senza paura*, J. Masannek, De Agostini, 2002**

Vanessa è una ragazza, ma vive per il calcio e sogna di essere la prima femmina a giocare nella nazionale di calcio maschile. Tira molto bene i rigori e così riesce ad entrare nella squadra degli Scatenati, tutti maschi. La sua bravura vince presto la diffidenza dei compagni perché anche una femmina può giocare bene a calcio. *IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI*



***L'evoluzione di Calpurnia*, Jacqueline Kelly, Salani, 2011**

A cavallo fra '800 e '900 dalle ragazze ci si aspetta che si occupino delle cose di casa e che si vedano nel futuro madri e spose. Calpurnia è appassionata invece delle cose della natura, ha curiosità e interrogativi e vorrebbe proprio leggere quel nuovo trattato che sembra essere proibito e che si intitola L'origine della specie. Il libro narra le vicende di ogni giorno di Calpurnia e della grande famiglia a cui appartiene e chi legge fa il tifo per lei e per i suoi anticonvenzionali progetti.

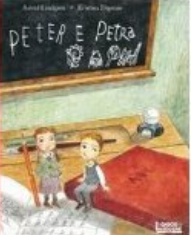
IDENTITA', IDENTITA' DI GENERE, PREGIUDIZI

Continuo a cambiare

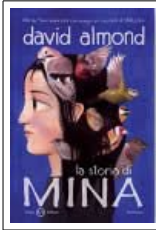
DA 0 A 3 ANNI

	Vai a fare il bagno!, Taro Gomi, <i>Kalandraka</i>, 2011 Si parte da una situazione quotidiana, quella del bagno, in cui ogni lettore può riconoscersi. La mamma chiama il protagonista, chiedendogli di svestirsi. Lui tentenna, resiste e, alla fine, cede infilandosi nella vasca piena di schiuma. La storia è lineare, ma propone due colpi di scena, che stupiscono, fanno sorridere e raccontano di come le cose possano non essere proprio come sembrano. <i>CORPO, IDENTITA'</i>
	Il sonnellino, di Didier Dufresne e Arnelle Modéré ed. Lapis -B- -dol- Una bimba, Margherita, (i due titoli seguenti hanno la stessa piccola protagonista), non ha voglia di dormire ed esplora casa col suo fido peluche. Non capisco il problema (hanno paura che i bambini scavalchino le grate della culla?). Il dottore, Didier Dufresne e Arnelle Modéré ed. Lapis -B- -dol- Margherita è preoccupata per il suo fido peluche: sembra proprio che sia malato! E' il caso di trasformarsi in un dottore per guarirlo! Dramma non pervenuto. Buon compleanno, Didier Dufresne e Arnelle Modéré ed. Lapis -B- -dol- Il peluche di Margherita compie gli anni! E' ora di cucinare per lui una torta di plastilina e confezionargli un bel regalo. Gli piacerà? Trauma non pervenuto, ma visto il rapporto tra la bambina e il peluche inizio a pensare che si tratti degli innominabili pericoli che possono incorrere tra una persona e il suo oggetto transazionale d'infanzia.

DA 4 A 6 ANNI

	Peter e Petra, Astrid Lindgren, Kristina Digman, <i>Il gioco di leggere</i>, 2011 Alla scuola Gustavo Vasa arrivano due bambini piccolissimi, piccoli come bambole. Per accoglierli è necessario portare dei cambiamenti agli spazi e ognuno deve modificare i propri comportamenti. Anche Peter e Petra, così piccoli, si devono adattare al nuovo ambiente e agli altri. L'autrice di Pippi Calzelunghe ci narra come la crescita e il vivere sociale siano frutto di continui cambiamenti e adattamenti. <i>IDENTITA'</i>
	Piccolo blu e piccolo giallo, Leo Lionni, <i>Babalibri</i>, 1999 -B- Un classico della letteratura per bambini che è stato troppo spesso ritenuto banalmente un libro sulla differenza o peggio ancora sui colori primari. In realtà ci troviamo di fronte ad una storia ben costruita che ha tutti gli elementi che possiamo trovare in una narrazione: un incipit chiaro, dei personaggi perfettamente caratterizzati, un evento che rompe la quiete, un conflitto, suspense, un finale che riannoda i fili narrativi, una possibile molteplicità di interpretazioni, mai soffocate da una morale banalizzante. Piccolo Blu e Piccolo Giallo ci racconta della gioia dell'amicizia che ci cambia irrimediabilmente, del dolore che sembra farci a pezzi, della sofferenza di non sapere chi siamo, di quella di non essere apprezzati da chi amiamo e di tanto altro ancora. Qui potete ascoltarla: https://www.youtube.com/watch?v=NQwXPIEEjWM <i>AMICIZIA, AMORE, IDENTITA', CONFLITTI FAMILIARI</i>
	Continuo a cambiare, Alastair Reid, <i>Corraini</i>, 2008 Esiste una relatività delle cose e un giovane e curioso protagonista fa presto ad accorgersi che tutto può essere il contrario di tutto. Basta cambiare punto di vista e si può essere contemporaneamente il gigante delle formiche, e una formica rispetto a un elefante. La scoperta di se stessi avviene sempre in rapporto a qualcosa di altro ed è un continuo mutare e divenire nel vivere la quotidianità. <i>IDENTITA', FAMIGLIE, CORPO, DIVERSITA'</i>

DA 10 A 12 ANNI



La storia di Mina, David Almond, *Salani*, 2011

E' la voce della protagonista quella che narra in queste pagine e che ci permette di vedere il mondo attraverso i suoi occhi, i suoi sentimenti e le vicende che hanno segnato la sua vita. Tutti gli altri pensano che sia stramba, inadeguata, forse presuntuosa. Noi lettori sappiamo che non è così e con lei viviamo le vicende di ogni giorno, le gioie, gli affetti, le difficoltà, le scelte e i cambiamenti. *IDENTITA', AMICIZIA*

Tanti corpi

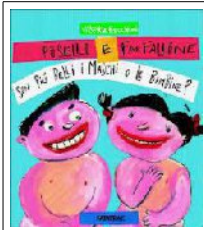
DA 0 A 3 ANNI



La Peppina sul comò: filastrocche per giocare, mangiare, sognare, illustrazioni di Alessandro Sanna, *Tre lune*, 2003

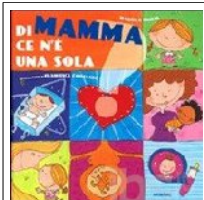
Tante filastrocche tradizionali perfette per essere lette, cantate, recitate ai piccolissimi. In alcuni casi vengono dati suggerimenti su come animarle con corpo, gesti, mani, spingendo il genitore a coinvolgere ancor di più il bambino nel ritmo, nelle rime, nei suoni. Gli adulti potranno trovare modi per coccolare i loro bambini anche durante la lettura delle filastrocche che non sono accompagnate da alcun suggerimento: il fatto che siano tutte molto conosciute rende infatti questo libro utilizzabile con immediatezza anche da coloro che non siano abituati a leggere a bambini piccolissimi. *CORPO*

DA 4 A 6 ANNI



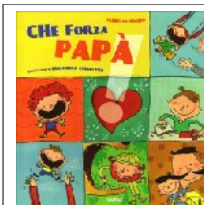
Piselli e farfalline: ...son più belli i maschi o le bambine?, Vittoria Facchini, *Fatatrac*, 1999

Corpo, sesso, amore, differenze presentate in rima, con illustrazioni che mostrano baci, tette, peli e batticuori. E' uno dei pochi libri che riesce a presentare il legame fra corpo, cambiamenti e sentimenti e a farlo in modo giocoso e divertente. *IDENTITA' DI GENERE, CORPO, SESSO*



Di mamma ce n'è una sola, Isabella Paglia e Francesca Cavallaro, *Fatatrac -B- dol-*
La mamma è sempre la mamma, ma da bambini ce lo siamo chiesti tutti: come si diventa mamma? C'è la cicogna? Il cavolo? L'ape? Il semino? E anche quando riusciamo a spiegare ai bambini, con le parole giuste e il massimo tatto, tecnicamente come si diventa mamma, siamo proprio sicuri che c'è un solo modo? Ci sono mamma adottive, mamme che vengono aiutate da una provetta, le mamme basic ecc.

Sono argomenti delicati e proprio per questo servono libri per rispondere a queste domande: siamo stati bambini anche noi, possibile che non ci ricordiamo delle domande che ci ponevamo? (E come ci dava fastidio o ci lasciava inquieti non poter sapere le risposte?).



Che forza papà!, Isabella Paglia e Francesca Cavallaro ed. *Fatatrac -B- -dol*

Libro speculare a "Di mamma ce n'è una sola", stesse autrici e casa editrice. In questo caso si scopre in quanti modi si può diventare ed essere un papà.

DA 7 A 9 ANNI



La scimmia nella biglia, Silvana Gandolfi, *Salani*, 1992

A nove anni Sara ha un corpo che non sente suo: magro, lungo, ossuto, impacciato al punto che spesso lei smette di parlare per rendersi invisibile e non doversi confrontare con gli altri. Un giorno trova per caso una biglia che racchiude una scimmia. La scimmia le propone di cambiarsi di posto. Detto fatto: Sara se ne va al sicuro dentro la sfera di vetro, e la scimmia scatena il suo corpo sgraziato, sorprendendo tutti.

IDENTITA', CORPO, DIVERSITA'

DA 10 A 12 ANNI



Il paradiso dei matti, Ulf Stark, *Feltrinelli*, 2004

Simone cambia casa. E' arrabbiata, non vuole lasciare gli amici e non vuole vivere col fidanzato della mamma. Nella nuova scuola, grazie al suo nome inusuale e ai suoi capelli corti, viene considerata un maschio. Lei sta al gioco e sperimenta così i nuovi rapporti, le relazioni, le aspettative che si aprono grazie a questa identità, per lei estranea e curiosa. *IDENTITA' DI GENERE, FAMIGLIE, SESSO*



Il ragazzo che dormiva con la neve nel letto, Henning Mankell, *Rizzoli*, 2009

Joel ha 13 anni, vive solo col padre che ogni tanto si ubriaca e per l'anno nuovo si pone tre obiettivi: vedere una donna nuda, vivere cent'anni e arrivare fino al mare.

Il protagonista fra uscite notturne, sfide coi compagni, appostamenti e corse, cerca di cambiare la sua vita raggiungendo i suoi obiettivi. Intanto cambia e cambiano le cose attorno a lui.
IDENTITA'



George, A. Gino, Mondadori, 2015 **-PV-**

George ha un segreto, un segreto tutto suo che non ha ancora svelato a nessuno: anche se gli altri quando lo guardano vedono un bambino, da tempo George sente di essere una bambina, Melissa. Quando a scuola iniziano i preparativi per la recita di fine anno tratta da "La tela di Carlotta", George decide di fare il provino per la parte della protagonista, la sua eroina. La maestra, però, pensa si tratti di uno scherzo di cattivo gusto e così George si ritrova a lavorare dietro le quinte... ma il giorno dello spettacolo la sua migliore amica Kelly ha un'idea semplice e astuta, che permetterà a George di realizzare il suo sogno e di mostrare a tutti chi è davvero.



Tutto quello che non hai mai osato chiedere ..., ZEP, BRULLER, Mondadori 2006 **-PV-**

Cosa vuoi dire essere innamorati? Cosa significa uscire con qualcuno? Come si bacia? Fare l'amore, come funziona? Per fare un figlio non bisogna usare la fotocopiatrice, va bene. Ma allora cosa si usa? È vero che i preservativi non servono solo per le bombe d'acqua? Sono cose importanti da sapere: se il test di educazione sessuale va bene, fa media col voto di matematica? Qualcuno ha provato a rispondere alle domande di Titeuf, più scatenato che mai, e quel che ne è risultato è questa guida: illustrazioni, vignette, battute e osservazioni irrispettose nello stile di Titeuf accompagnano informazioni accurate e complete sugli argomenti più delicati.

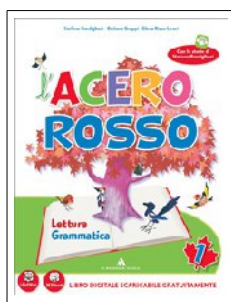
Altri libri all'indice



Il cammino dei diritti, CARIOLI, RIVOLA, Fatastrac – Amnesty International, 2014 **-PV-**

Venti date, ognuna dedicata a un avvenimento che ha rappresentato un passo avanti nel cammino dei diritti umani. Per ogni data un'illustrazione di Andrea Rivola è accompagnata da una poesia di Janna Carioli e una didascalia che racconta l'importante avvenimento.

Si parte dal 1786 con l'abolizione della pena di morte nel Gran ducato di Toscana e si arriva al 2013, in Pakistan, con Malala Yousafzai e il suo appello per il diritto all'istruzione. Nel mezzo tante tappe che ci ricordano la strada percorsa fino ad oggi, costellata di eventi e personaggi che hanno lasciato una traccia indelebile in questo cammino.



L'acero rosso, GREPPI, VADI, BORDIGLIONI, LICORI, Mondadori, 2015
Libro scolastico di lettura per il primo ciclo -PV-



Il libro di Tommi, manuale educativo e didattico su scuola e omogenitorialità, BEPPATO, SCARANO, Il dito e la luna, 2010.

Negli ultimi anni in Italia si è assistito ad una crescita esponenziale di bambini e bambine nati o cresciuti in famiglie con uno o più genitori omosessuali. La scuola è la prima istituzione che si è confrontata con queste nuove realtà. *Il libro di Tommi* descrive questo incontro partendo dall'esperienza dei protagonisti: bambini, genitori e insegnanti.



Di che genere sei? Prevenire il bullismo sessista e omotransfobico, B. GUSMANO, T. MANGARELLA (a cura di), La meridiana, 2014



Mamma, perché Dio è maschio?, R. TORTI, Effatà, 2013 -PV-

Essere maschi o essere femmine, ad ogni età, fa molta differenza. Non solo perché si hanno corpi diversi, ma soprattutto perché diversi sono i significati e i ruoli che fin dalla nascita vengono attribuiti a questi corpi: si vede nella cultura e nei giocattoli, nell'organizzazione familiare e nelle strutture sociali, nei programmi scolastici e nei palinsesti televisivi.

Tutto ciò condiziona – e a volte imprigiona – i bambini e le bambine ma anche le donne e gli uomini che si occupano di loro: genitori, insegnanti, educatrici e educatori.

Raccogliendo le voci di alcune classi della scuola Primaria e le riflessioni di maestre, mamme e papà, il libro propone un percorso per capire quali sono oggi questi messaggi, da dove vengono e dove stanno andando.

E mostra come anche l'educazione religiosa e la trasmissione della fede abbiano un ruolo attivo nella costruzione del maschile e del femminile.